



Il commercio estero di beni nella provincia di Cremona

- 2° trimestre 2018 -

Dati generali

I dati di fonte Istat del secondo trimestre 2018 sul commercio estero, ancora provvisori, indicano che nel periodo aprile-giugno, in provincia di Cremona, sono state importate merci per 1,32 miliardi di euro a prezzi correnti ed esportati beni per oltre 1,16 miliardi. Considerando i dati destagionalizzati, si assiste ad un'ulteriore notevole crescita delle importazioni, mentre le esportazioni calano leggermente; entrambi gli aggregati si mantengono comunque attorno al livello massimo mai raggiunto.

Negli ultimi dodici mesi il valore cumulato delle esportazioni ha superato i 4,5 miliardi di euro, contro i 4 dell'anno prima, con una variazione del +12%, ben superiore al 7% che si riscontra in Lombardia ed al 5% relativo all'intera nazione.

Il commercio estero in provincia di Cremona

Dati trimestrali in migliaia di euro - provvisori

	Dati grezzi		Dati destagionalizzati	
	Valore	Var. % annuale	Valore	Var. % trim.
2° TRIMESTRE 2018				
Importazioni	1.315.145	+23,9	1.236.803	+7,4
Esportazioni	1.163.459	+6,8	1.133.409	-1,2
TRIMESTRE PRECEDENTE				
Importazioni	1.211.496	+22,2	1.152.115	+7,1
Esportazioni	1.157.120	+11,3	1.147.594	+1,5

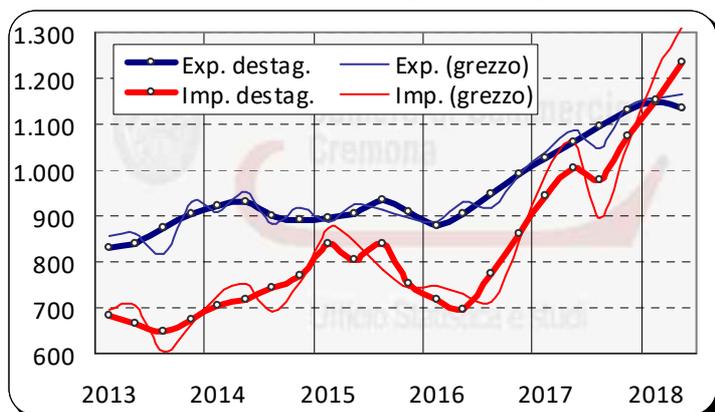
Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

Nel trimestre le importazioni registrano una variazione congiunturale del +7,4% che conferma la tendenza molto dinamica iniziata con la seconda metà del 2016. La variazione tendenziale, quella cioè riferita allo stesso periodo dell'anno 2017, si ripropone ampiamente più positiva sfiorando il +24%.

Le esportazioni raggiungono il dato grezzo più alto mai registrato, ma il procedimento statistico della destagionalizzazione ne corregge leggermente il valore, riportandolo appena al di sotto del livello raggiunto a fine marzo. La variazione congiunturale che ne consegue è dunque negativa dell'1,2%, interrompendo così il *trend* crescente che era giunto all'ottavo trimestre positivo consecutivo. La variazione su base annua, pur rallentando dopo sei trimestri al di sopra del 10%, si conferma comunque molto positiva (+6,8%).

Il commercio estero in provincia di Cremona

Dati trimestrali in milioni di euro – provvisori per il 2017 ed il 2018



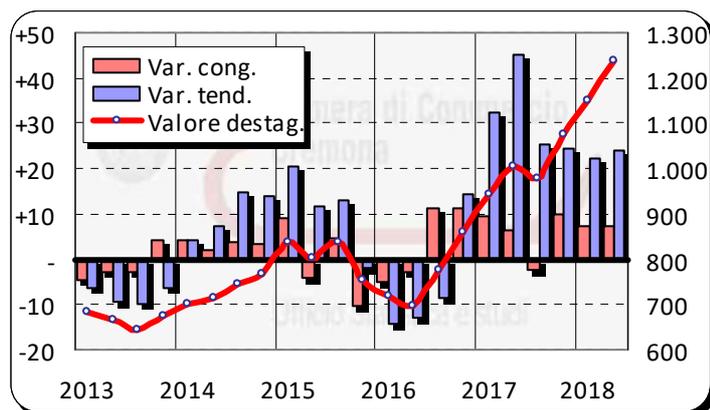
Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT.

Importazioni

Nel corso degli ultimi due anni, le importazioni provinciali hanno seguito un *trend* parallelo a quello delle esportazioni, ma più accentuato, caratterizzato da una fase calante tra la fine del 2015 e la prima metà dell'anno successivo, per poi dar luogo ad una rapida risalita che, con la breve interruzione del terzo trimestre 2017, è tuttora in corso. Con l'attuale crescita di oltre sette punti percentuali, il valore destagionalizzato complessivo importato si colloca oltre l'1,2 miliardi di euro, raggiungendo ancora una volta il livello massimo mai raggiunto e mantiene, come già visto, una consistente variazioni positiva nell'ottica temporale dei dodici mesi.

Importazioni in provincia di Cremona

Dati trimestrali in milioni di euro – provvisori per il 2017 ed il 2018



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT.

Ad eccezione dei prodotti della metallurgia che calano di tre punti, tutte le principali voci importate dall'economia cremonese presentano ancora una volta, variazioni tendenziali ampiamente positive ed in accelerazione rispetto al primo trimestre dell'anno. Da sottolineare è il grande salto in avanti, da 7 a quasi 280 milioni di euro, delle importazioni di autoveicoli dalla Germania, dato questo che giustifica la massima parte dell'aumento complessivo dell'*import* cremonese, al quale comunque contribuiscono anche il settore della chimica (+9%) e quello dell'industria alimentare (+12%).

Importazioni per divisione di attività economica nel 2° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro - dati provvisori

Divisione di attività economica ATECO 2007	2017	2018	Variazione
Prodotti della metallurgia	495.998	483.571	-3%
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	6.927	276.609	+3.893%
Prodotti chimici	153.363	167.521	+9%
Prodotti alimentari	79.235	88.542	+12%
Macchinari ed apparecchi	50.390	44.073	-13%
Rottami di ferro	32.806	38.750	+18%
Gomma, materie plastiche	35.850	30.963	-14%
Prodotti agricoli, animali e della caccia	30.935	29.974	-3%
Apparecchiature elettriche e per uso domestico	19.642	24.630	+25%
Carta e prodotti di carta	17.103	18.548	+8%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

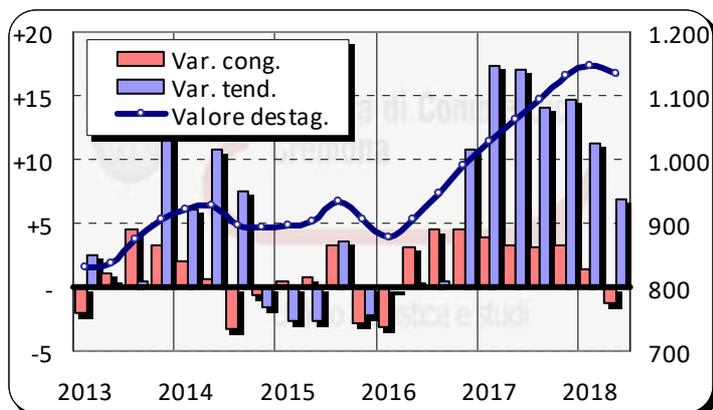
Esportazioni

Sul fronte delle esportazioni, come già visto, si registra un dato a prezzi correnti del tutto in linea con quelli delle ultime rilevazioni, confermando quindi la fase estremamente dinamica in atto ininterrottamente ormai da oltre due anni, con un valore destagionalizzato che però si ridimensiona leggermente risentendo del rallentamento congiunturale dell'industria metalmeccanica. Quest'ultimo comparto è anche

responsabile della riduzione della variazione su base annua che, dopo sei trimestri consecutivi di dati tendenziali a doppia cifra, si colloca a quota +6,8%.

Esportazioni in provincia di Cremona

Variazioni congiunturali e valore destagionalizzato in milioni di euro - dati provvisori per il 2017 ed il 2018



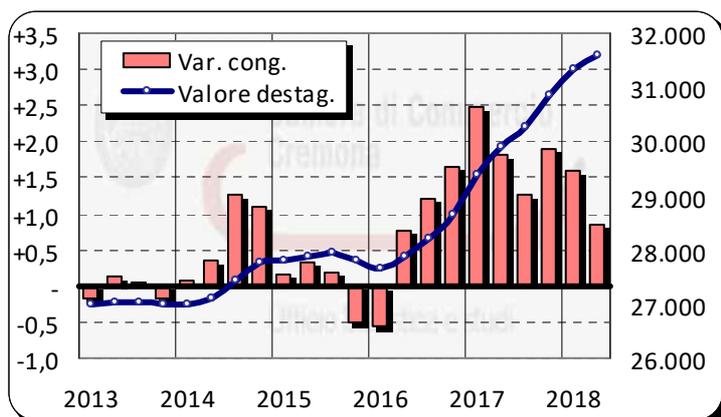
Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT

Anche per la **Lombardia**, la cui recente dinamica delle esportazioni, come quella nazionale, è sempre stata in piena sincronia con quella della provincia di Cremona, in questo secondo trimestre del 2018 si rileva la continuazione del *trend* di crescita con solo una lieve decelerazione. Su base trimestrale infatti la variazione passa dal precedente +1,6% all'attuale +0,8%, portando l'importo complessivo destagionalizzato a superare i 31,6 miliardi di euro che costituisce ancora un ritocco verso l'alto del suo massimo storico. Anche la variazione tendenziale trimestrale si conferma ampiamente positiva pur scendendo al +4,4%. All'interno della regione, solo Monza presenta una variazione tendenziale significativamente negativa, mentre per le altre province si riscontrano dati positivi, e Lodi risulta la migliore con una crescita di quasi dodici punti.

Il dato destagionalizzato nazionale, in ottica congiunturale, registra invece una ripresa della crescita (+1,2%) dopo la pausa dei primi mesi dell'anno, che porta con sé anche un'accelerazione del dato tendenziale al 4,1%.

Esportazioni in Lombardia

Variazioni congiunturali e valore destagionalizzato in milioni di euro - dati provvisori per il 2017 ed il 2018



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT

Con riferimento alle **attività economiche** che più contribuiscono all'*export* cremonese, si tratta per la quasi totalità di merci del settore manifatturiero, cioè di prodotti trasformati e manufatti. A livello strutturale, due divisioni del settore metalmeccanico, da sole, costituiscono normalmente circa la metà del totale. Si tratta dei "prodotti della metallurgia" e dei "macchinari ed apparecchiature", ai quali seguono, per importanza, beni appartenenti al settore chimico ed a quello alimentare.

Nella tavola sono riportati i dati riferiti al secondo trimestre degli anni 2017 e 2018 e le relative variazioni percentuali per le dieci divisioni attualmente più consistenti, poste in ordine decrescente. Come si vede, la quasi totalità delle voci più importanti dell'*export* cremonese è in crescita ed in particolare lo sono ancora una volta le prime due, prodotti metallurgici e chimici, che costituiscono da sole ben più della metà del totale e presentano aumenti tendenziali importanti, aumentando complessivamente di più di 60 milioni, giustificando quindi la massima parte dell'incremento globale risultato di 74 milioni di euro. La contrazione del 9% del valore dei macchinari è compensata dagli aumenti riscontrati dal comparto alimentare, dalla gomma-plastica e dei prodotti in metallo. Tra i settori di "seconda fascia" si evidenzia ancora una volta il consistente aumento (+120%) dei prodotti elettronici.

Esportazioni per divisione di attività economica nel 2° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro - dati provvisori

Divisione di attività economica ATECO 2007	2017	2018	Variazione
Prodotti della metallurgia	390.568	425.484	+9%
Prodotti chimici	155.490	181.208	+17%
Macchinari e apparecchiature	157.279	143.611	-9%
Prodotti alimentari	124.288	129.168	+4%
Articoli in gomma e materie plastiche	36.622	42.131	+15%
Prodotti in metallo, esclusi macchinari	34.963	37.486	+7%
Prodotti tessili	31.607	32.421	+3%
Apparecchiature elettriche e di uso domestico	29.080	24.566	-16%
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	19.352	20.847	+8%
Computer e prodotti di elettronica e ottica	9.328	20.411	+119%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

Partner commerciali

I paesi che più commercializzano con le imprese della provincia di Cremona sono tradizionalmente quelli dell'Unione Europea, fra i quali quello di gran lunga più importante è la Germania che figura sempre come il miglior *partner*, sia in veste di acquirente che di venditore.

Importazioni per paese e variazione tendenziale - 2° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro - dati provvisori

Paese di provenienza	2017	2018	Variazione
Germania	133.847	422.119	+215%
Paesi Bassi	83.607	104.050	+24%
Francia	71.868	80.069	+11%
Kazakhstan	14.093	51.972	+269%
Congo	74.655	50.716	-32%
Cina	48.514	48.889	+1%
Repubblica democratica del Congo	36.993	48.373	+31%
Ungheria	41.322	40.581	-2%
Austria	53.367	39.652	-26%
Svezia	32.818	39.058	+19%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

Il consistente aumento degli acquisti di autoveicoli, porta la quota delle **importazioni** dalla Germania dal 25 al 32% del totale, arrivando a 422 milioni di euro che significa un valore più che triplicato rispetto a quello importato nello stesso periodo dell'anno precedente. Al secondo ed al terzo posto, con un aumento dal 2017 rispettivamente del 24 e dell'11%, si collocano i Paesi Bassi e la Francia, dai quali si importano merci per un valore complessivo superiore ai 184 milioni. Calano leggermente i valori delle merci acquistate dall'Africa centrale (Congo e Repubblica del Congo), mentre cresce considerevolmente l'*import* dal Kazakhstan.

Le **esportazioni** verso i paesi dell'Unione Europea, che con 858 milioni di euro costituiscono il 74% del totale, sono cresciute nell'anno del 12%, leggermente superiore alla percentuale di aumento che si è riscontrata per i 600 milioni di vendite nella zona dell'euro, dove arriva poco più della metà delle merci prodotte in provincia di Cremona. Tra le altre zone del mondo, cresce l'*export* verso il continente americano e cala quello verso l'Asia che ricevono entrambi circa l'8% della produzione cremonese.

Esportazioni per paese e variazione tendenziale - 2° trimestre

Valori grezzi in migliaia di euro - dati provvisori

Paese di destinazione	2017	2018	Variazione
Germania	214.581	214.295	-0%
Francia	108.238	125.653	+16%
Spagna	56.193	72.999	+30%
Stati Uniti	63.062	66.849	+6%
Polonia	39.498	60.750	+54%
Romania	55.823	52.390	-6%
Regno Unito	46.494	48.727	+5%
Paesi Bassi	41.631	41.486	-0%
Belgio	36.495	41.019	+12%
Austria	26.843	34.212	+27%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT.

I dati per singolo paese vedono consistenti aumenti delle esportazioni cremonesi praticamente ovunque. Solo la Romania scende del 6%, mentre restano invariati i Paesi Bassi e la Germania, con quest'ultima che comunque con un valore di 214 milioni pari a quasi il 20% del totale, si conferma il principale mercato di sbocco per l'economia della nostra provincia. Vedono invece consistenti aumenti annui, che nel caso della Polonia arrivano a superare il 50%, le altre destinazioni principali quali Francia, Spagna, Belgio e Austria